



DETERMINAZIONE

n. 21/SU

del 18 APRILE 2024

DIVISIONE: AREA TECNICA - GOVERNO DEL TERRITORIO

SERVIZIO: SETTORE URBANISTICO

Oggetto: AFFIDAMENTO INCARICO PROFESSIONALE PER LA REDAZIONE DELLA REVISIONE DEL PIANO DI AZIONE AI SENSI DEL D.LGS. 194/2005

IMPEGNI DI SPESA						
Esercizio	Cap.	Anno	Art.	Importo Codice bilancio	Fornitore	Descrizione
2024	9135	2024	197	2.474,16	MICROBEL STUDIO ASSOCIATO	INCARICHI TECNICI
	Cod. Siope	1307		1.09.01.03.00		
	CUP					
	CIG	B140E18B6A				

La presente determinazione diventa esecutiva dalla data di apposizione del visto di regolarità contabile del Responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs. 18/08/2000, n.267 .

Borgomanero, lì 18/04/2024

**IL DIRIGENTE AREA TECNICA - GOVERNO DEL
TERRITORIO**

F.to Arch. Paolo Volpe

Copia predisposta ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 82/2005 - Il documento originale firmato digitalmente è conservato presso l'amministrazione in conformità all'art. 71 del D.Lgs. 82/2005.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 64 del 18 dicembre 2023 è stato approvato il bilancio di previsione 2024/2026;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 9 gennaio 2024 è stato approvato il Piano esecutivo di gestione del bilancio 2024/2026;
- con decreto sindacale n. 5 del 1 marzo 2024 è stata attribuita alla sottoscritta Dirigente la direzione dell'Area Tecnica Governo del Territorio e le relative sostituzioni;

Premesso inoltre che:

- l'art. 3 comma 3 del D.Lgs. 194/2005 "Attuazione della direttiva 2002/49/CE relativa alla determinazione e alla gestione del rumore ambientale" prevede che gli Enti gestori proprietari delle infrastrutture predispongono mappatura acustica degli assi stradali su cui transitano più di 3.000.000 di veicoli all'anno;
- con nota prot. 24210 del 25/05/2023 si è trasmesso alla Regione Piemonte, ARPA Piemonte e Ministero dell'Ambiente le mappature acustica delle strade comunali redatte dalla Ditta Microbel s.r.l. di Rivoli;
- il D.Lgs. 194/2005 prevede, tenuto conto dei risultati delle mappe acustiche di cui sopra, l'aggiornamento del piano d'azione e le sintesi degli assi stradali di competenza comunale;
- per il servizio di aggiornamento del piano d'azione di cui sopra non occorre il preventivo inserimento nel programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37, comma 1 lettera a), del d. lgs 36/2023 poiché di importo stimato inferiore ad € 140.000,00;

Ritenuto di:

- individuare il Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell'art. 15 comma 1 del D. Lgs 36/2023 nella figura della geom. Morena Medina che possiede i requisiti previsti dall' "Allegato I.2 - Attività del RUP" art. 5 (Requisiti di professionalità del RUP nei contratti di servizi e forniture) del Codice dei Contratti;

Considerato che ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023, il Responsabile Unico del Procedimento dichiara ai sensi degli artt. 6 bis della Legge n. 241/1990 e dell'art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023, di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi, neppure potenziale, con la procedura di gara in questione e con i concorrenti per la presente procedura, come da atti di settore.

Visti:

- l'art. 192 del D. Lgs. 267/2000, che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle amministrazioni dello Stato e le ragioni che ne sono alla base;
- l'art. 17 comma 1 del D. Lgs 36/2023 il quale prevede che "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte";

- l'art. 62 comma 1 del D. lgs 36/2023 il quale prevede che “tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori”.
- l'art. 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 1 comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di Bilancio 2019), circa gli obblighi per le amministrazioni pubbliche di far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 5.000,00 ed al di sotto della soglia di rilievo comunitario, ovvero di fare ricorso ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 comma 1 del D.P.R. 207/2010;
- il parere n. 2196 del 27/07/2023 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, Dipartimento per le opere pubbliche, le politiche abitative e urbane, le infrastrutture idriche e le risorse umane e strumentali Direzione generale per la regolazione dei contratti pubblici e la vigilanza sulle grandi opere, secondo il quale all'art. 25 del D. lgs 36/2023 “è stato previsto, dal primo gennaio 2024, l'obbligo per le stazioni appaltanti e gli enti concedenti di utilizzare le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere tutte le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, piattaforme certificate secondo le regole tecniche di cui all'articolo 26”, pertanto anche l'acquisizione di servizi, forniture e lavori per importi inferiori ad € 5.000,00, soggiace alle regole di utilizzo di piattaforme approvvigionamento digitale;
- il comunicato ANAC del 10/01/2024 con il quale nel ribadire il contenuto del parere del MIT di cui sopra poiché “il codice dei contratti pubblici non prevede ipotesi di deroga o di esenzione dall'applicazione delle disposizioni sulla digitalizzazione con riferimento a fattispecie particolari di affidamenti o a determinate soglie di importi”, consente alle Amministrazioni, nelle more di adeguamento ai nuovi sistemi di utilizzo delle piattaforme elettroniche, per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro fino al 30 settembre 2024 l'utilizzo dell'interfaccia web messa a disposizione dalla piattaforma contratti pubblici – PCP dell'Autorità.

Atteso che:

- è necessario dare avvio alla procedura di acquisizione del servizio denominato “revisione del piano di azione ai sensi del D.lgs n. 194/2005”;
- alla data della presente determinazione per la tipologia di servizio:
 - a) non sono attive convenzioni Consip di cui all'art. 26, comma 1, della Legge 488/1999 aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura di approvvigionamento;
 - b) non è presente a catalogo nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

Rilevato che le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il valore distante dalla soglia comunitaria;

Appurato:

- che l'art. 50 comma 1 lettera b) del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: “*affidamento diretto dei*

servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”;

- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come *“l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;*
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile alle micro, piccole e medie imprese dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023 e che pertanto in funzione della fascia di importo del contratto l'imposta è esente.

Ritenuto pertanto:

- provvedere all'affidamento del servizio di “Revisione del piano di azione ai sensi del D.lgs n. 194/2005” attraverso l'acquisizione di specifico preventivo ed affidamento ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) del D. Lgs. 50/2016;
- contattare lo studio Microbel s.a. con sede in Corso Primo Levi n. 23/b 10098 Rivoli (TO), P.IVA/C.F. 10721330016 il quale è risultato in grado di fornire il prodotto in possesso delle caratteristiche tecniche necessarie, in tempi compatibili con l'esigenza da soddisfare.

Visto il preventivo presentato per l'esecuzione del servizio di cui trattasi che offre un importo pari ad € 1.950,00 oltre cassa previdenziale 4% ed IVA di legge 22% per un importo complessivo pari ad € 2.474,16;

Richiamato l'art. 17, comma 2, del D. Lgs 36/2023 il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.

Considerato che ai sensi del comma 6 dell'art. 49 del D. Lgs 36/2023 il principio di rotazione può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro:

Ritenuto di affidare, ai sensi dell'art. 17 comma 2 del D. lgs 36/2023, il servizio in oggetto all'operatore economico denominato studio Microbel s.a. con sede in Corso Primo Levi n. 23/b 10098 Rivoli (TO), P.IVA/C.F. 10721330016, per l'importo pari a € 1.950,00 oltre cassa previdenziale 4% ed IVA di legge 22% per un importo complessivo pari ad € 2.474,16.

Dato atto che, ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 267/2000:

- il fine che si intende perseguire con il contratto è quello di attuare i contenuti della direttiva 2002/49/CE relativa alla determinazione e alla gestione del rumore ambientale;

- l’oggetto del contratto è l’affidamento del servizio di formazione denominato “revisione del piano di azione ai sensi del D.lgs n. 194/2005”;
- il valore economico del servizio è pari € 1.950,00 oltre cassa previdenziale 4% ed IVA di legge 22% per un importo complessivo pari ad € 2.474,16, come da offerta dell’aggiudicatario;
- l’obbligazione verrà perfezionata nella forma di corrispondenza secondo l’uso del commercio ai sensi dell’art. 18 comma 1 del D. Lgs 36/2023;
le clausole ritenute essenziali oltre che nella presente determinazione sono contenute nell’offerta presentata dalla ditta partecipante e registrata al prot. 14557 del 27/03/2024;
- la modalità di scelta del contraente è quella dell’affidamento diretto ai sensi dell’art. 50 del D. Lgs 36/2023, ritenuto metodo più adeguato rispetto all’oggetto ed all’importo del servizio.

Preso atto che:

- in relazione alla procedura di selezione del contraente è stato richiesto all’Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture, il Codice di Identificazione del procedimento di selezione del contraente, denominato anche Codice Identificativo Gare (CIG), in base a quanto previsto dall’art.3 comma 2 della deliberazione del 15.02.2010 della stessa Autorità CIG: B140E18B6A

Di precisare che:

- trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, l’operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà al prot. 17411 del 17/04/2024 il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano sorteggiate sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall’amministrazione, riservandosi la facoltà, in caso di non conferma dei requisiti stessi, di procedere alla risoluzione del contratto, all’escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all’ANAC e alla sospensione dell’operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall’adozione del provvedimento;
- in conformità a quanto disposto dall’art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all’affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all’articolo 106;
- con riferimento a quanto disposto dall’art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l’esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

Verificato che, ai sensi di quanto disposto all’art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall’articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

Rilevato il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l’insussistenza, ai sensi dell’art.16 del Dlgs n.36/2023 di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso:

Viste le seguenti dichiarazioni fornite dall’appaltatore in sede di gara (rif. Prot. 17411 del 17/04/2024):

- di presa visione del codice di comportamento dei dipendenti pubblici;
- con la quale, al fine dell'applicazione dell'art. 53 comma 16 ter del D.Lgs 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – pantouflage o revolving doors), l'appaltatore attesta di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 del D.Lgs 165/2001, con riferimento al triennio successivo alla cessazione del rapporto;
- ai sensi dell'art. 3, comma 8, legge 13/08/2010 n. 136;

Dato atto che nel rispetto dell'art. 52 comma 1 del D. lgs 36/2023 il professionista ha dichiarato il possesso dei requisiti di ordine generale al fine della contrattazione con la pubblica amministrazione, pertanto perseguendo il principio di risultato di cui all'art. 1 del D. lgs 36/2023 si procederà alla verifica dei requisiti dichiarati qualora soggetto al controllo a campione.

Vista la regolarità contributiva dell'operatore economico, emessa da Inarcassa in data 15/04/2024 con prot. n. 17094/17095/17096 (scadenza 15/08/2024);

Visti inoltre:

- il D. Lgs 36/2023;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267; ed in particolare gli artt. 107, 153, 183, 191 e 192;
- il D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.
- il vigente Regolamento di Contabilità;

DETERMINA

per le motivazioni esposte in premessa, che qui si richiamano integralmente,

1. Di approvare il preventivo per l'esecuzione della “revisione del piano di azione ai sensi del D.lgs n. 194/2005” presentato dallo studio Microbel s.a. con sede in Corso Primo Levi n. 23/b 10098 Rivoli (TO), P.IVA/C.F. 10721330016, che offre un importo pari a € 1.950,00 oltre cassa previdenziale 4% ed IVA di legge 22% per un importo complessivo pari ad € 2.474,16, acquisito al prot. generale dell'ente al n. 14557 del 27/03/2024;
2. Di affidare ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del Dlgs n.36/2023, per le ragioni esplicitate in preambolo, il servizio denominato “revisione del piano di azione ai sensi del D.lgs n. 194/2005” allo studio Microbel s.a. con sede in Corso Primo Levi n. 23/b 10098 Rivoli (TO), P.IVA/C.F. 10721330016, per un importo pari ad € 1.950,00 oltre cassa previdenziale 4% ed IVA di legge 22% per un importo complessivo pari ad € 2.474,16;
3. Di dare atto che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;
4. Individuare il Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell'art. 15 comma 1 del D. Lgs 36/2023 nella figura della geom. Morena Medina che possiede i requisiti previsti dall'”Allegato I.2 - Attività del RUP” art. 5 (Requisiti di professionalità del RUP nei contratti di servizi e forniture) del Codice dei Contratti;
5. Di precisare che:
 - nelle more di adeguamento ai nuovi sistemi di utilizzo delle piattaforme elettroniche, per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro fino al 30 settembre 2024 è ammesso l'utilizzo dell'interfaccia web messa a disposizione dalla piattaforma contratti pubblici – PCP dell'Autorità prescindendo pertanto dall'acquisizione di preventivi tramite i portali di e-procurement;

- trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà acquisita al prot. 17411 del 17/04/2024 il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano sorteggiate sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione, riservandosi la facoltà, in caso di non conferma dei requisiti stessi, di procedere alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;
 - in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
 - con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;
6. Di demandare al RUP, per mezzo degli Uffici competenti tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione ed in particolar modo:
- l'accertamento delle condizioni di legge in capo all'affidatario e l'acquisizione della documentazione necessaria ai fini della stipula del relativo contratto;
 - gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt.20 e 23 del d.lgs. 36/2023, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 9 del D.lgs n. 36/2023.
7. Di precisare che ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 267/2000:
- il fine che si intende perseguire con il contratto è quello di attuare i contenuti della direttiva 2002/49/CE relativa alla determinazione e alla gestione del rumore ambientale;"
 - l'oggetto del contratto è l'affidamento del servizio denominato "revisione del piano di azione ai sensi del D.lgs n. 194/2005";
 - il valore economico del servizio è pari € a € 1.950,00 oltre cassa previdenziale 4% ed IVA di legge 22% per un importo complessivo pari ad € 2.474,16, come da offerta dell'aggiudicatario;
 - l'obbligazione verrà perfezionata nella forma di corrispondenza secondo l'uso del commercio ai sensi dell'art. 18 comma 1 del D. Lgs 36/2023;
 - le clausole ritenute essenziali oltre che nella presente determinazione sono contenute nell'offerta presentata dalla ditta partecipante e registrata al prot. n. 14557 del 27/03/2024;
 - la modalità di scelta del contraente è quella dell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del D. Lgs 36/2023, ritenuto metodo più adeguato rispetto all'oggetto ed all'importo del servizio.
8. di dare atto che:
- che ai sensi dell'art. 120 D.lgs. 2 luglio 2010 n. 104 come modificato dall'art. 204, comma 1, lettera a), D.lgs. n. 50 del 2016, per eventuali procedure di ricorso avverso il presente atto è competente il T.A.R. Piemonte (Tribunale Amministrativo Regionale Corso Stati Uniti, 45, 10129 Torino -TO), entro i termini previsti dalla normativa vigente;
 - che il CIG rilasciato dall'Autorità di Vigilanza è: B140E18B6A

- del pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, ai sensi dell'art.16 del Dlgs n.36/2023 di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso:
9. di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000.
 10. di impegnare, ai sensi dell'art. 183, comma 1, del D.lgs. 267/2000, la somma necessaria imputando la spesa come indicato nel relativo prospetto riepilogativo.
 11. di dare atto, ai sensi di quanto stabilito dal D.lgs. 118/2011 - allegato n.4/2, che la spesa è imputata all'esercizio in cui la relativa obbligazione giuridica verrà a scadere.

Responsabile dell'istruttoria del procedimento: Geom. Morena Medina – Area Tecnica – Settore Urbanistica.



VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Determina 21/SU del 18 APRILE 2024

Oggetto: AFFIDAMENTO INCARICO PROFESSIONALE PER LA REDAZIONE DELLA REVISIONE DEL PIANO DI AZIONE AI SENSI DEL D.LGS. 194/2005

IMPEGNI DI SPESA						
Esercizio	Cap.	Anno	Art.	Importo Codice bilancio	Fornitore	Descrizione
2024	9135	2024	197	2.474,16 1.09.01.03.00	MICROBEL STUDIO ASSOCIATO	INCARICHI TECNICI
	Cod. Siope 1307					
	CUP					
	CIG B140E18B6A					

COPERTURA FINANZIARIA

Verificata la regolarità contabile, si attesta la copertura finanziaria ai sensi degli articoli 147 bis e 183, comma 7, D.Lgs. 267/2000.

Borgomanero, li 23/04/2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

D.ssa Anna Maria Battaini

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Lgs. 82/2005).